

# Il fazzoletto rosso

(1962)

di Fausto Amodei, Cantacronache

Periodo: La ricostruzione e il boom economico (1946-1966)

Lingua: italiano

Tags: antifascisti, comunisti/socialisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/il-fazzoletto-rosso>

C'era una volta un soldato  
un piccolo soldato del nostro paese  
mandato alla guerra sul fronte albanese  
con tanta paura addosso.

La fidanzata quel giorno,  
che lui saliva sulla tradotta a vapore,  
gli annodò al collo, in pegno d'amore,  
un gran fazzoletto rosso.

Per darsi un po' di speranza  
fu cura di quel piccolo bravo soldato  
tener sempre quel fazzoletto annodato  
sull'uniforme d'ordinanza

Era più prezioso quel fazzoletto,  
delle scarpe rotte o del moschetto  
e valeva tutto intero il romano impero!

Ma quel colore violento  
che non era per niente regolamentare  
lo fece in principio un po' tribolare  
per via del regolamento.

Poi quando col 91  
aveva da mirare e schiacciare il grilletto  
lui stava a guardare il suo fazzoletto  
e non colpì mai nessuno.

Il fazzoletto servì di nascosto  
a metter dentro i lamponi e le more  
ma non si sporcò perchè i frutti del bosco  
avevano un equal colore.

E se qualche volta fasciò un ferito  
il suo fazzoletto restò pulito  
perchè il sangue, è naturale, ha un colore  
eguale!

Il fazzoletto sbiadi  
per il sole ed il sudore di tanta fatica  
e si colorò di mirtilli, di more,  
del sangue di gente amica.

Ma venne un giorno diverso  
un giorno ben diverso dai giorni passati  
in cui quel soldato con gli altri soldati  
capì cosa aveva perso.

Avevo perso per niente degli anni  
di lavoro, degli anni felici  
per fare la guerra alla povera gente  
per far la guerra degli amici.

A dei contadini, dei muratori  
a degli operai, a dei pastori  
senza avere proprio niente contro quella  
gente!

Ed il soldato partì  
tutto solo e senza fretta portandosi addosso  
la vecchia divisa, la vecchia gavetta  
ed il fazzoletto rosso.

Ed un mattino di sole  
dai monti e giù dai prati, a rotta di collo,  
gli vennero incontro degli uomini armati  
con un fazzoletto al collo.

E il fazzoletto era rosso  
era rosso come quello del bravo soldato  
ma in più c'era sopra un falce e un martello  
chissà in che modo ricamato!

Ogni contadino e muratore  
ogni operaio e ogni pastore  
di quel fazzoletto si era fatta una  
bandiera!

Era una bandiera fatta di stracci  
come si conviene ai poveracci  
che han deciso, per protesta, con la  
propria testa

Che han deciso che in fondo  
su tutti i paralleli ed i meridiani  
la povera gente di tutto 'sto mondo  
è fatta di paesani...  
di paesani...  
di paesani...